

Benedetta Craveri –  
**Amanti e Regine**  
Il potere delle donne

- pag. 21 – **mésalliance**: matrimonio con persona ritenuta inferiore per classe o livello sociale
- pag. 21 – I due papi di casa Medici furono Leone X (Giovanni de' Medici) e **Clemente VII** (Giulio de' Medici); il primo era fratello del nonno di Caterina, Piero II il Fatuo, mentre il secondo era cugino del nonno; si può quindi dire che Leone X era prozio *ex fratres* di Caterina e Clemente VII prozio *ex patruelles* della stessa.
- pag. 26 – **Alicarnasso** era una antica città greca, patria del filosofo Dionigi e di Erodoto, nonché di Pigrete, autore della *Batracomiomachia*. Alicarnasso (odierna Bodrum, Turchia) era situata sulla costa sud-ovest della Caria, in Asia Minore, in un luogo pittoresco e strategico del Golfo di Coe. **Artemisia** di Caria (? – 350 a.C.) è stata una sovrana greca antica, sorella, moglie e successore del satrapo di Caria, **Mausolo** (? – 353 a.C.); è famosa per aver fatto costruire, in suo ricordo, il *Mausoleo di Alicarnasso*, una delle sette meraviglie del mondo antico.
- pag. 26 – **Giacomo de Brézé**. La notte del 1° giugno 1477, nel suo castello di Rouvet, ad Anet, egli sorprese la moglie, **Carlotta di Valois**, figlia illegittima di **Carlo VII** e della sua amante favorita **Agnese Sorel**, in flagrante adulterio con il suo fratello di latte (=allattato dalla stessa nutrice) ed amico Pierre Lavergne e li uccise entrambi a colpi di spada.
- pag. 27 – connestabile = comandante in capo dell'intero esercito.
- pag. 30 - La **legge salica** (Lex Salica, chiamato anche Pactus legis Salicae) è un codice fatto redigere da Clodoveo I re dei

franchi (481-511) attorno al 503. Attualmente la Lex Salica è ricordata soprattutto per le conseguenze che ha avuto in alcune dispute sulla discendenza delle famiglie reali. *Legge salica* è diventata sinonimo di legge per la successione al trono che esclude la discendenza femminile.

pag. 31 - Ercole II d'Este (Ferrara, 4 aprile 1508 – Ferrara, 3 ottobre 1559) è stato il quarto **duca di Ferrara**, Modena e Reggio (1534-1559). Primogenito di Lucrezia Borgia, da parte materna, Ercole era nipote di papa Alessandro VI e di **Cesare Borgia**, e cugino di Francesco Borgia. Per via paterna, era nipote di Isabella d'Este e del cardinale Ippolito d'Este. Suoi fratelli furono Ippolito II, arcivescovo di Milano e poi cardinale, suor Leonora, e Francesco, marchese di Massalombarda. Ebbe anche fratellastri, tra cui Rodrigo d'Aragona e, forse, Giovanni Borgia, *l'infans Romanus*. Per convenienza politica, nel mese di aprile del 1528 sposò Renata di Francia, seconda figlia di **Luigi XII** re di Francia e di **Anna di Bretagna**. Le nozze si celebrarono a Parigi, nella Sainte-Chapelle, e Renata ricevette da Francesco I di Francia una notevole dote e numerose rendite. Ercole divenne duca di Chartres, conte di Gisors e signore di Montargis. Alla prima figlia Anna, nata nel 1531 e che sposò Francesco, duca di Guisa, seguirono Alfonso nel 1533, Lucrezia nel 1535 (che sposò il duca di Urbino Francesco Maria II della Rovere), Eleonora e Luigi.

pag. 36 – Pace di Cateau-Cambrésis tra Francia e Spagna, sancì, tra l'altro, l'inizio del predominio spagnolo in Italia.

pag. 36 - Luca Gaurico (1475 – 1558) è stato un vescovo cattolico e astrologo italiano. Nacque a Gauro di Giffoni, da Bernardino e da Cerelia Linguiti, nobile famiglia. Il padre era grammatico, letterato, poeta, scrittore, secondo i canoni propri dell'epoca caratterizzata dal fervore di studi classici e dall'amore di tutto ciò che sapeva di greco e di latino. Il giovane Luca rimase a Gauro fino al 1490 dove iniziò i suoi studi sotto la guida del padre che lo aveva erudito e fatto

erudire, sino alla sua morte nel 1497, nella cultura umanistica in Napoli, quando questa era in piena fioritura sotto il pacifico regno di Ferdinando I di Aragona che aveva al suo fianco i poeti più affermati dell'epoca, il Pontano e il Sannazzaro. Verso il 1502, a 27 anni, conseguì la laurea e il titolo di *Doctor artium*. Seguì studi di astrologia giudiziaria, un soggetto che spiegò e difese nel suo trattato *Oratio de Inventoribus et Astrologiae Laudibus* (1508). L'astrologia giudiziaria concerneva il destino dell'uomo così come poteva essere influenzato dalle stelle del cielo natale nel lungo termine, accuratamente studiato e aggiustato per le differenze "ad personam". Secondo Gaurico non erano le stelle a influenzare il carattere e il destino della persona, bensì le proprietà concesse da Dio stesso alla persona, che si riflettevano nella configurazione stellare presente al momento in cui Dio concedeva all'individuo di nascere. Il suo lavoro più famoso è il *Tractatus Astrologicus*. La buona reputazione di Luca Gaurico crebbe così tanto che venne chiamato a servire come "consulente astrologico" di Caterina de' Medici. Correano voci che Gaurico avesse predetto l'ascesa al soglio pontificio del cardinale Giovanni di Lorenzo de' Medici, prozio di Caterina e futuro papa Leone X, quando egli era appena quattordicenne. Inoltre, predisse che lo zio di Caterina, Giulio de' Medici sarebbe stato coinvolto in importanti dispute politiche e avrebbe avuto numerosi discendenti. Effettivamente, Giulio de' Medici, una volta divenuto papa Clemente VII, fu coinvolto in dispute politico-diplomatiche sia con l'imperatore Carlo V d'Asburgo che con Enrico VIII di Inghilterra, e si mormorava che avesse ben 29 figli illegittimi. Giovanni II Bentivoglio, signore di Bologna, consultò Gaurico per conoscere il suo destino. Poco gratificato dalla profezia ricevuta, Bentivoglio sottopose Gaurico alla tortura della mancuerta, che gli provocò danni permanenti da cui sarà afflitto per il resto della vita. In seguito, Bentivoglio condannerà all'esilio l'astrologo. Dopo la sconfitta del Bentivoglio, quando Bologna venne conquistata dalle truppe papali comandate da papa Giulio II in persona, l'operato di Gaurico ricevette di

nuovo un consenso generale. Luca Gaurico divenne famoso dopo aver predetto l'ascesa al soglio pontificio di Alessandro Farnese, predizione che si tramutò in realtà quando fu eletto papa col nome di Paolo III. Sembra che Gaurico abbia predetto anche la malattia e la morte di questo Pontefice, quest'ultima avvenuta il 10 novembre del 1549, il giorno che sembra per l'appunto quello indicato da Gaurico. Paolo III ovviamente non aspettò fino alla propria morte per cercare di verificare la predizione fatta dal Gaurico. Papa Paolo III, che incoraggiava gli astrologhi a recarsi a Roma per lavorare sotto la sua protezione, volle accanto Luca Gaurico in veste ufficiosa di suo astrologo personale e come Compagno della tavola papale, inoltre lo nominò cavaliere. Nel 1545 papa Paolo III nominò Gaurico vescovo di Civitate, in Capitanata. Il suo libro *Tractatus Astrologicus* conteneva le carte natali di papi e cardinali, di molti re e nobili, di studiosi, musicisti e artisti. Luca Gaurico esaminava con sistematicità ogni carta natale, comparava la carta astrale e la vita di persone importanti vissute in passato con carta astrale e la vita della persona in questione, e nel caso di soggetti viventi, sembra che tentasse di predire l'esito delle loro vite e carriere. Inoltre Gaurico cercò di calcolare la data esatta della crocefissione di Gesù, e di stabilire il numero esatto di ore tra la crocefissione e la risurrezione. In uno dei suoi vaticini del luglio 1552, Luca Gaurico parve predire esattamente il modo in cui il re Enrico II di Francia sarebbe morto sette anni dopo. Lo scritto contenente il vaticinio era diretto a Ercole II d'Este, duca di Ferrara, Modena e Reggio, desideroso di conoscere il destino di Carlo V, di Ferdinando I e del re di Francia.

pag. 36 - **Nostradamus** (Saint-Rémy-de-Provence, 14 o 21 dicembre 1503 – Salon-de-Provence, 2 luglio 1566), è stato un astrologo, scrittore, farmacista e speziale francese. È considerato da molti, assieme a san Malachia, come uno tra i più famosi e importanti scrittori di profezie della storia. È famoso principalmente per il suo libro *Le Profezie*, che

consiste di quartine in rima, raccolte in gruppi di cento, nel libro *Centuries et prophéties* (1555). I sostenitori dell'attendibilità di queste profezie attribuiscono a Nostradamus la capacità di aver predetto un incredibile numero di eventi nella storia del mondo, tra cui la rivoluzione francese, la bomba atomica, l'ascesa al potere di Adolf Hitler e gli attentati dell'11 settembre 2001. Nessuno ha tuttavia mai dimostrato di poter ricavare dalle quartine di Nostradamus dati attendibili per la previsione del futuro. Si rileva infatti che queste predizioni altro non sono che esempi di chiaroveggenza retroattiva. In altri termini, le quartine sono scritte in un modo così ambiguo che chiunque, a posteriori, può leggere o interpretare in esse ciò che meglio crede.

pag. 40 - Pierre de Bourdeille, detto **Brantôme** (1540 – 1614), è stato uno storico e biografo francese. Terzogenito del nobile barone de Bourdeille, aveva un legame di parentela per parte di madre con la regina di Navarra Margherita, presso la cui corte trascorse gran parte della sua infanzia. Dopo la morte di Margherita nel 1549 si trasferì a Parigi dove studiò al College de France e si trasferì in seguito nel 1555 a Poitiers per completare gli studi presso la locale Università. Completata la sua educazione tornò a corte in data non definita ma comunque non precedente al 1556, in quanto pronunciò di fronte a Maria Stuarda una orazione in latino da lui stesso composta. Nel 1557 Bourdeille ricevette in beneficio l'abbazia di Saint Pierre de Brantôme, ma non essendo portato per la vita ecclesiastica ne conservò solo il titolo. Dopo aver deciso di diventare soldato di ventura, entrò in contatto con la gran parte dei condottieri dell'epoca. Nel 1558 si trovò in Italia e fece ritorno in Francia solo per partire di nuovo al seguito di Maria Stuarda nel suo viaggio per prendere possesso delle sue terre in Scozia, durante il quale ebbe occasione di conoscere personalmente la regina Elisabetta I; il de Bourdeille ha lasciato un lungo e accurato resoconto di questa spedizione. Nel 1564 viaggiò in Marocco e poi in Spagna e Portogallo.

Combatté sulle galee per conto dell'Ordine di Malta al seguito del suo grande amico il comandante Filippo di Piero Strozzi, nella spedizione verso l'isola di Terceira dove lo Strozzi venne ucciso nel 1582. Durante le guerre di religione in Francia sotto Carlo IX combatté con i Cattolici per i quali partecipò all'assedio di La Rochelle, tuttavia si avvicinò sensibilmente agli ideali dei Protestanti. La sua carriera militare ebbe termine nel 1574 per via di una caduta da cavallo, a causa della quale si ritirò per mansioni più tranquille presso la corte di Enrico III, della quale ci ha lasciato notevoli memorie sugli intrighi, i duelli, le rivalità e anche gli assassinii segreti. Dopo essere rimasto seminfermo per circa quattro anni, de Bourdeille fece ritorno a Richemond dove decise di impegnare il suo tempo con lo scrivere le memorie delle sue avventure in guerra e delle sue esperienze a corte.

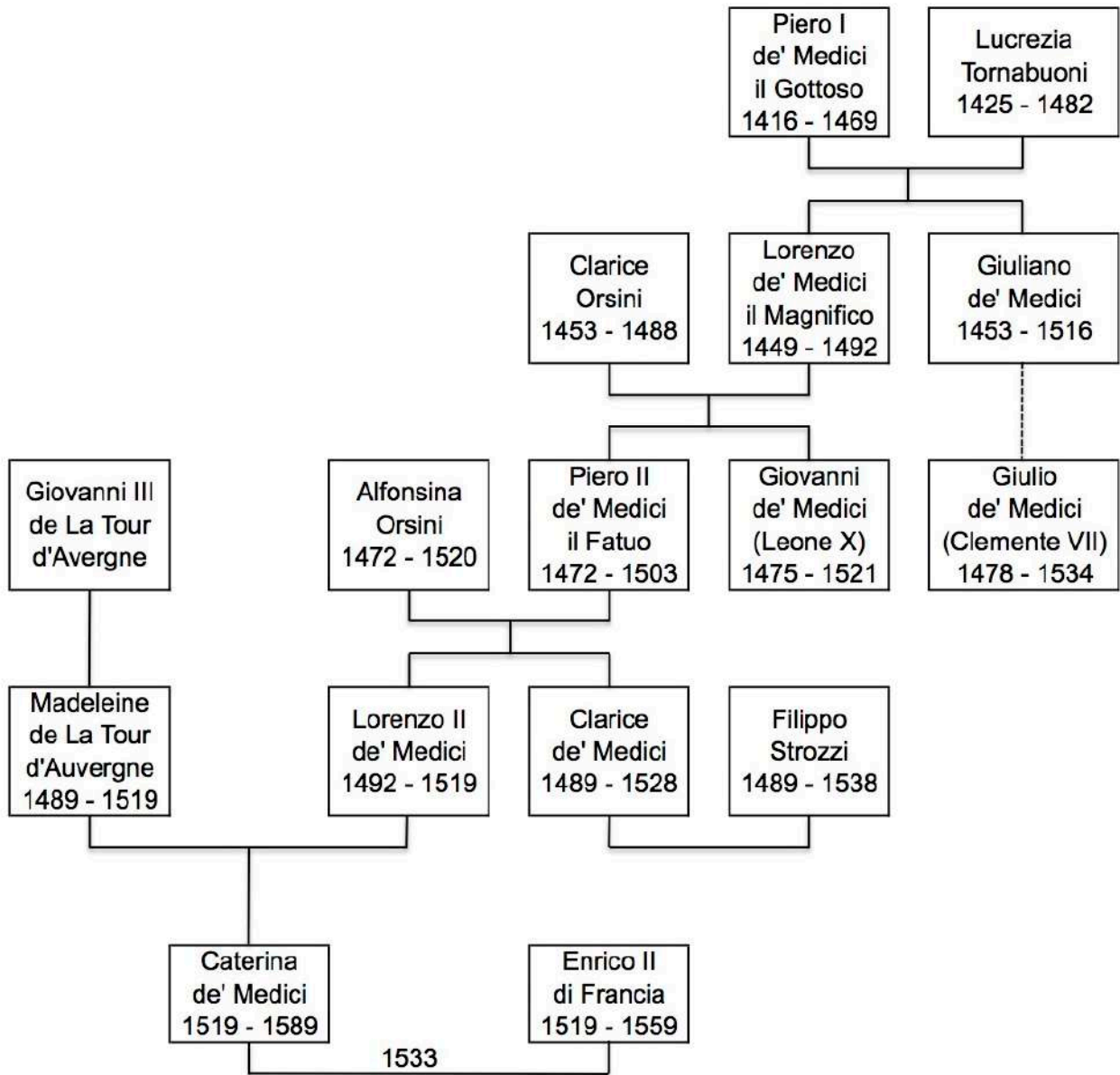
pag. 41 – Il maresciallo di Tavannes

pag. 41 – L'ammiraglio di Coligny

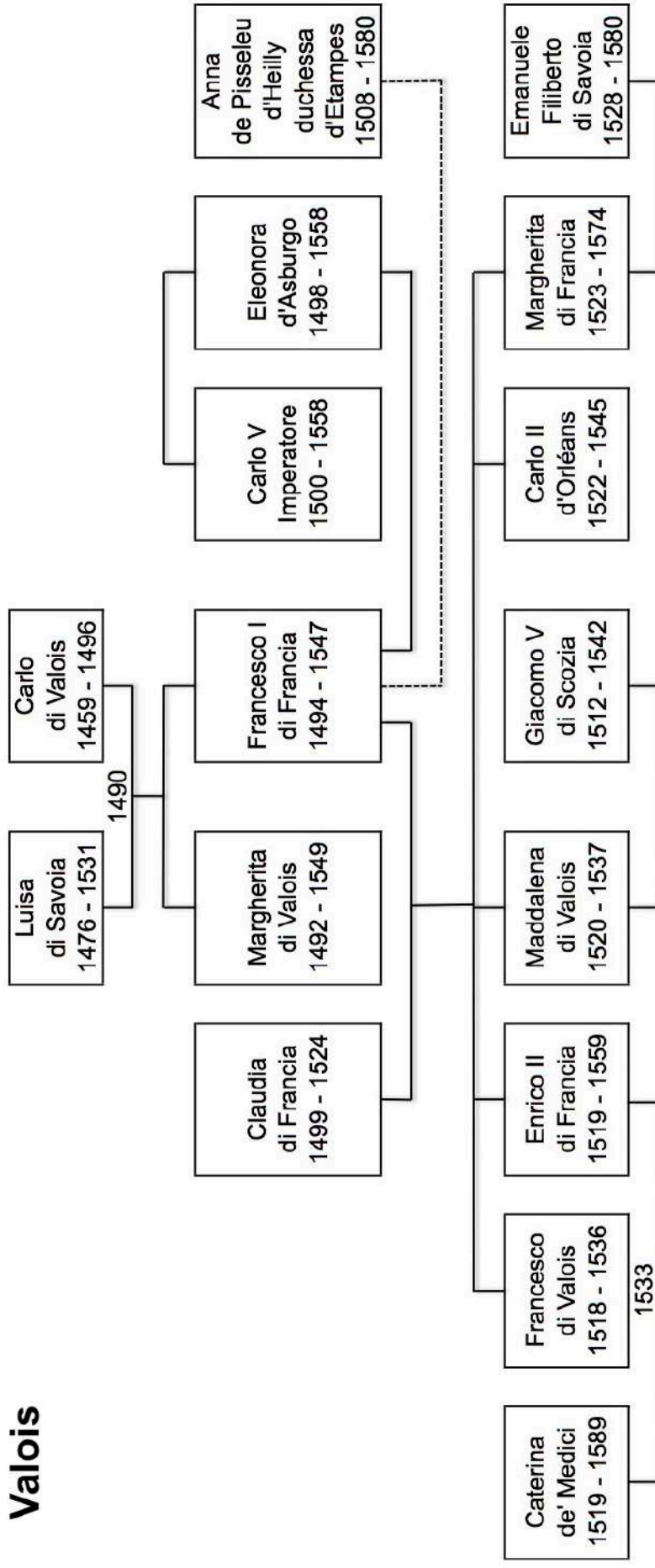
pag. 41 – Simon Goulart

pag. 41 – **Étienne Pasquier** (Parigi, 1529 – 1615), è stato uno scrittore, giurista e storico francese. Fu accanico sostenitore del gallicanesimo e della assoluta autonomia della cultura francese. La sua fama è dovuta ad alcune sue rilevanti opere quali *Ricerche sulla Francia* del 1621 (postumo) e 22 libri di *Lettere* del 1607, che sono quasi un diario degli avvenimenti dell'epoca. Pasquier è conosciuto anche per alcune sue opere politiche come l'*Anti-Martire* del 1590, contro chi aveva visto un martire e un santo nell'assassino di Enrico III e *L'Autorità regale* del 1615 scritto in difesa dei diritti politici del re e un dialogo amoroso dal titolo *Il monofilo* del 1554.

# I Medici

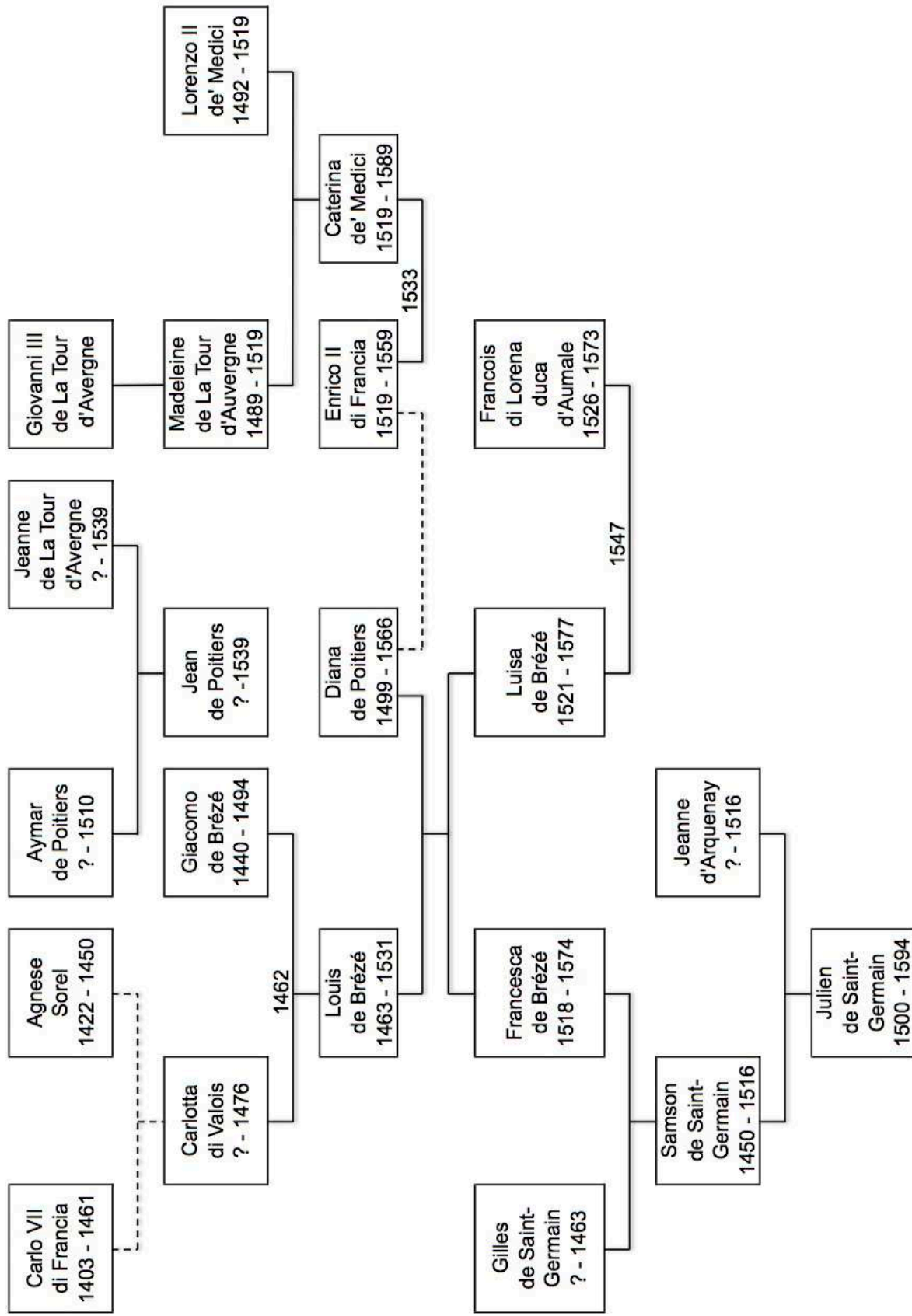


# Valois





# Diana di Poitiers



## Discendenza di Caterina de' Medici

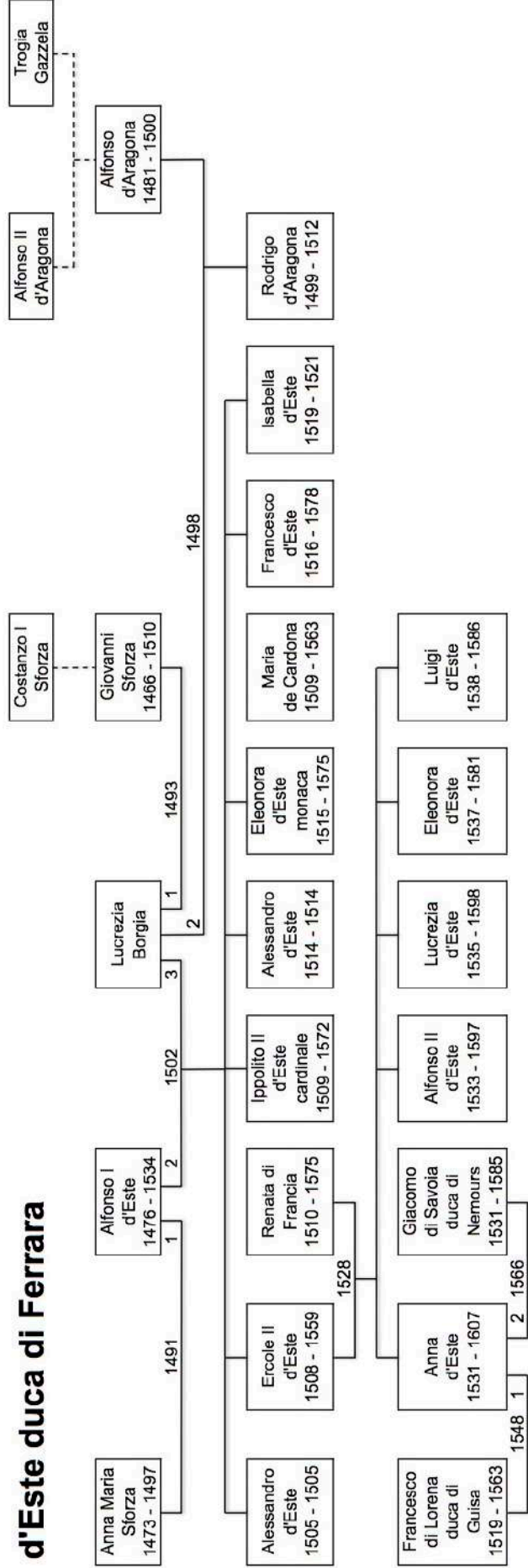
- A1. **Enrico II** (1519 – 1559), sposa nel 1533 **Caterina de' Medici** (1519 – 1589)
  - B1. **Francesco II** (1544 – 1560), sposa nel 1558 Maria Stuarda (1542 – 1587), che sposerà nel 1565 il cugino di 1° grado Enrico Stuart (1545 – 1567) e nel 1567 James Hepburn (1334 – 1578)
  - B2. **Elisabetta** (1545 – 1568), sposa nel 1559 Filippo II di Spagna (1527 – 1598), vedovo di Emanuela d'Aviz (1527 – 1545) e di Maria I d'Inghilterra (1516 – 1558) e sposerà nel 1570 la nipote Anna d'Asburgo
  - B3. **Claudia** (1547 – 1575), sposa nel 1559 Carlo III di Lorena (1543 – 1608)
  - B4. **Luigi** (1549 – 1550)
  - B5. **Carlo IX** (1550 – 1574), sposa nel 1570 Elisabetta d'Asburgo (1554 – 1592)
  - B6. **Enrico III** (1551 – 1589), sposa nel 1575 Luisa di Lorena (1553 – 1601)
  - B7. **Margherita** (1553 – 1615), sposa nel 1572 Enrico IV di Borbone (1553 – 1610), che, dopo l'annullamento del matrimonio nel 1599, sposerà nel 1600 Maria de' Medici (1575 – 1642)
  - B8. **Francesco** (1555 – 1584)
  - B9. **Giovanna** (1556 – 1556), nata morta, gemella di Vittoria
  - B10. **Vittoria** (1556 – 1556), gemella di Giovanna, vivrà meno di due mesi



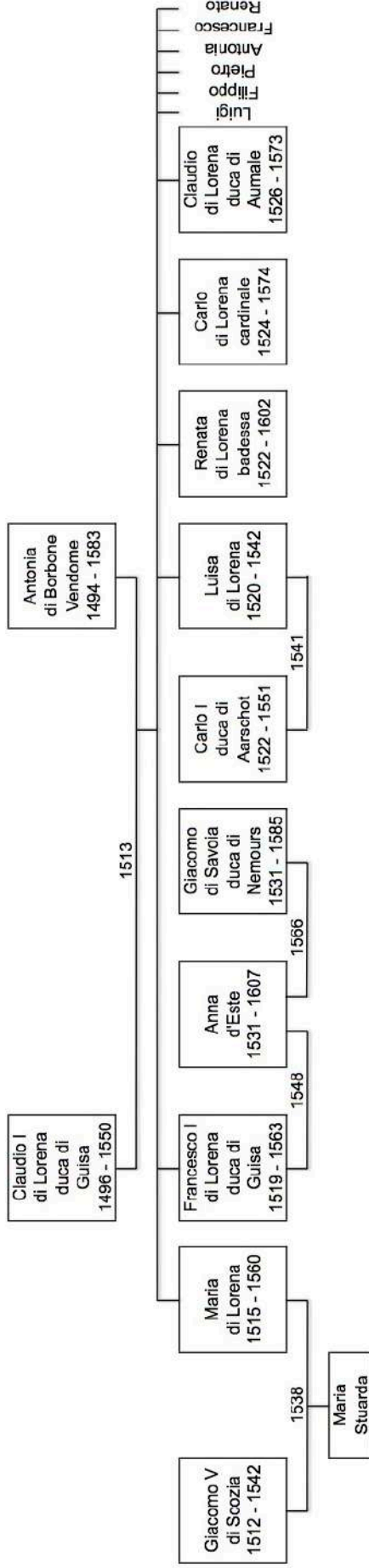
Caterina tra parto e parto		età di Caterina			tempo trascorso dal precedente avvenimento		
		aa	mm	gg	aa	mm	gg
nascita Caterina	13/4/1519						
nozze con Enrico	28/10/1533	14	6	15	14	6	15
Francesco	19/1/1544	24	9	6	9	2	21
Elisabetta	2/4/1545	25	11	19	1	2	13
Claudia	12/11/1547	28	6	29	2	7	10
Luigi	3/2/1549	29	9	19	1	2	21
Carlo IX	27/6/1550	31	2	14	1	4	24
Enrico III	19/9/1551	32	5	6	1	2	22
Margherita	14/5/1553	34	0	29	1	7	25
Ercole Francesco	18/3/1555	35	11	5	1	10	4
Giovanna e Vittoria	24/6/1556	37	2	11	1	3	6
decesso Enrico	10/7/1559	40	2	27	3	0	16
decesso Caterina	5/1/1589	69	8	22	29	5	25

parto di

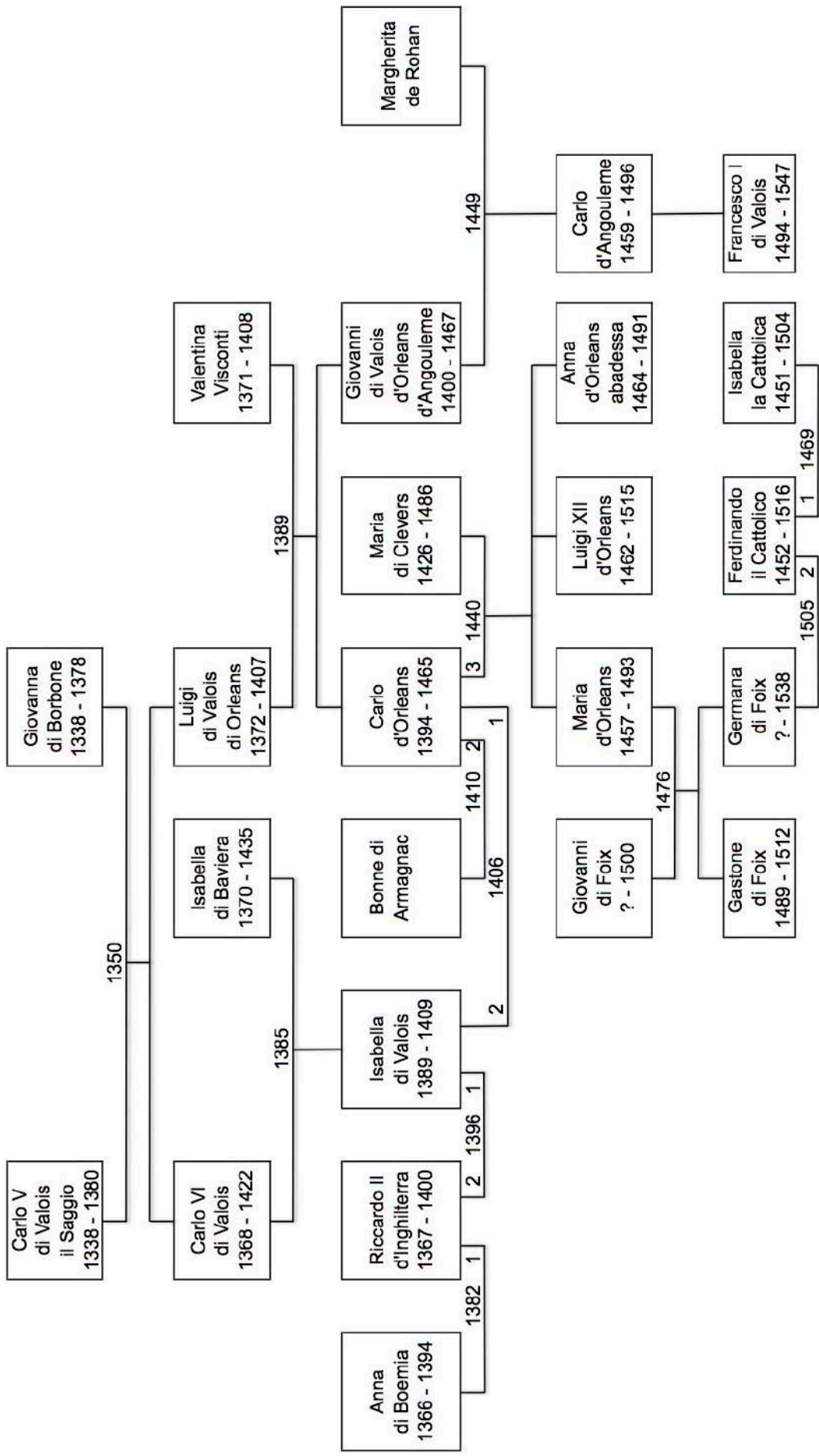
# d'Este duca di Ferrara



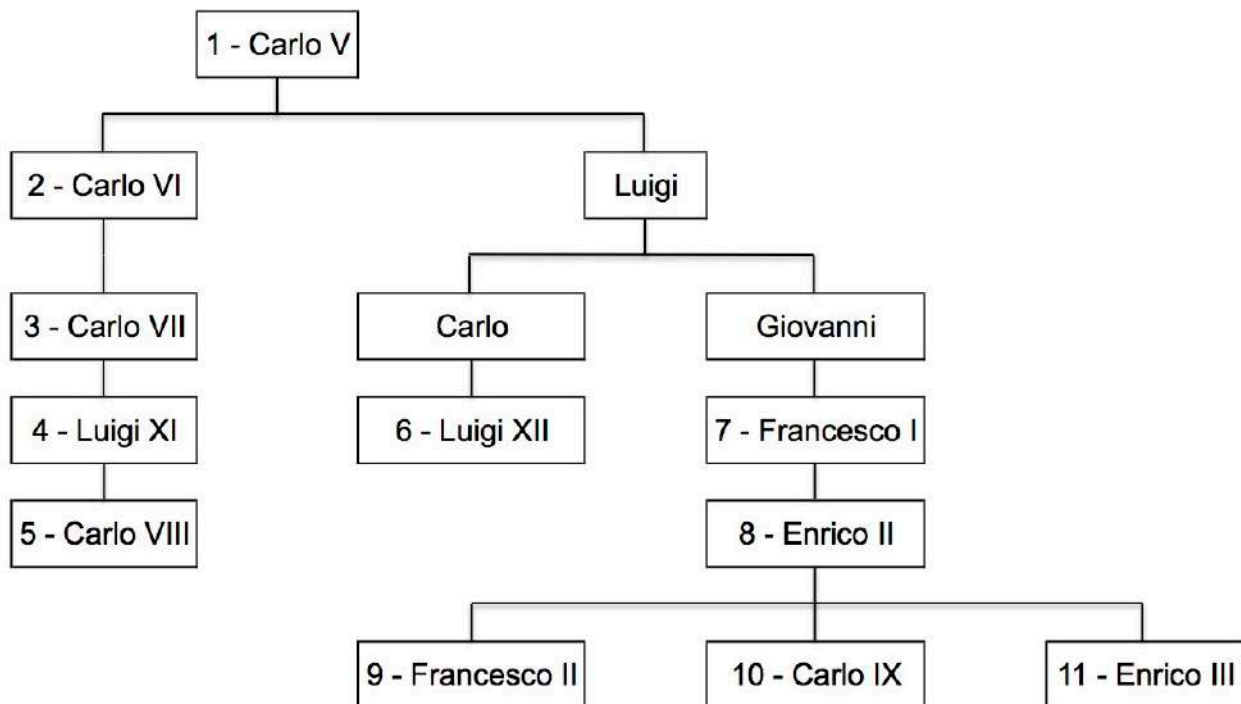
# Loirena duchi di Guisa



# Isabella di Valois



## Discendenza dei Re di Francia da Carlo V a Enrico III







Francesco II



Maria Stuart



Elisabetta di Valois



Filippo II di Spagna



Claudia di Valois



Carlo III di Lorena



Carlo IX



Elisabetta d'Asburgo



Enrico III



Luisa di Lorena



Margherita di Valois













Enrico IV Borbone



Luigi di Valois con le gemelle  
Giovanna e Vittoria



Ercole Francesco di Valois

 <p><b>Francesco I</b></p>		<p>12 settembre 1494</p>	<p>1° gennaio 1515</p>	<p>31 marzo 1547</p>
 <p><b>Enrico II</b> <i>il Galante</i></p>		<p>31 marzo 1519</p>	<p>31 marzo 1547</p>	<p>10 luglio 1559</p>
 <p><b>Francesco II</b></p>		<p>19 gennaio 1544</p>	<p>10 luglio 1559</p>	<p>5 dicembre 1560</p>
 <p><b>Carlo IX</b></p>		<p>27 giugno 1550</p>	<p>5 dicembre 1560</p>	<p>30 maggio 1574</p>
 <p><b>Enrico III</b></p>		<p>19 settembre 1551</p>	<p>30 maggio 1574</p>	<p>2 agosto 1589</p>



**Caterina de' Medici**



**Clemente VII**



**Francesco I**



**Enrico II**



**Carlo V**



**Eleonora d'Asburgo**



**Margherita di Francia**



**Emanuele Filiberto di Savoia**



**Claudia di Francia**



**Margherita di Navarra**



**Duchessa D'Etampes**



**Diana di Poitiers**





**Diana de Poitiers**



**Louis de Brézé**



**Castello di Anet**



**Tomba di Louis de Brézé**



**Artemisia**



**Mausolo**



**Mausoleo di Alicarnasso**



**Anne de Montmorency**



**Ercole II d'Este duca di Ferrara**



**Luigi XII**



**Cesare Borgia**



**Anna di Bretagna**



**Carlo VIII**



**Enrico VIII d'Inghilterra**



**Jean IV de Brosse**



**Jean de Laval Chateaubriant**



**Pomponne de Bellièvre**



**Gabriele I di Lorges  
conte di Montgomery**



**Luca Gaurico**



**Nostradamus**



**Francesco di Lorena  
duca di Guisa**



**Carlo di Guisa  
cardinale di Lorena**



**Maria di Guisa**



**Giacomo V di Scozia**



**Claudio di Lorena**



**Pierre de Bourdelle Brantome**



**Maresciallo di Tavannes**



**Gaspare ammiraglio di Coligny**



**Antoine de Bourbon**



**Luigi de Bourbon  
principe di Condé**



**Marsilio Ficino**



**Elisabetta I d'Inghilterra**





**Jeanne d'Albret**



**Charles Gontaut  
maresciallo di Biron**



**Luigi XI il Santo**



**Filippo III**



**Roberto de Clermont**



**Enrico di Guisa  
lo Sfregiato (Balafre)**



**Gabrielle d'Estrées**



**Henriette d'Entragues**



**Cesare d'Albret  
monsieur de Miossens**



**Joseph Boniface de la Mole  
Annibal de Coconas**



**Étienne Pasquier**



**Charlotte de Sauve**



**Cosimo Ruggieri**



**Henriette duchessa de Nevers**



**Louis de Clermont  
signore di Bussy d'Amboise**



**Mario Equicola**



**Leone l'Ebreo**



**Caterina de Bourbon**



**Michel de Montaigne**



**Baldassarre Castiglione**



**Agrippa d'Aubigné**



**Diane d'Andois Corisande**



**Maria de' Medici**



**Marie de Gournay**